

per scurtinio da sier Zuan Venier, fo Cao di X. Et in Gran Consejo ave . . . Et sier Michiel da Leze, fo Cao di X, che fu soto, ave . . . , et tutte le voxe passoe.

Nota. Semo tanti a Consejo, che non si pol sentar, et ozi li Cai di X fono suso et voleno azonzer uno hancho postizo.

Vene a Consejo, sentato di sora i fioli fo di Serenissimi Principi, el conte Alexandro Triulzi, fo fiol natural dil signor Zuan Giacomo, ma stete fino la Signoria andò in scurtinio, poi se partì. Questo è venuto in questa terra et fo in Colegio et . . .

Di Bergamo, fo lettere di sier Zuan Vituri podestà et vicecapitano, di 14. Come il signor Prospero era partito con le zente di Milan con fama andar ad expugnar Alexandria di Paia, che si tien ancora per Franza, e altri avisi, *ut in litteris*; il sumario sarà qui avanti.

Da Brexa, di rectori e sier Hironimo da cha' da Pexaro provedador zeneral di terra ferma, con avisi; nulla da conto.

258 *Sumario di lettere di Bergamo di sier Zuan Vituri podestà et vicecapitano, date a dì 16 Zener 1521.*

Come hozi havia hauto quello avisoe che il signor Prospero era partito con bona banda di gente da piedi et da cavallo per andar in Alexandria, chi dice per expugnarla, altri dicono contra il soccorso che dia venir a' francesi. Scrive haver mandato diversi avisi per ben certificharsi, et quanto averà, aviserà.

Hogi ho *etiam* hauto lettere di uno Joan Antonio Lalmo, di 14, date a Morbegno de Valtulina, il qual ha mandato uno di soi exploratori a li sguizari, e dice che lo aspecta Domenica o Luni; e di quanto riporterà, aviserà. E dice che per uno venuto da Coyra ha inteso che grisoni hanno concesso il passo al duca de Bari per Valtulina. Se diceva *etiam* che due parte di ditti grisoni voleno stare con lo Imperator, et l'altra parte con Franza; et che se diceva che tra svizari era differentia in questo, che sono 10 cantoni quali voleno star con Franza, et li altri tre, zoè Zurich, Basilea et Gazer voleno lo Imperio, et se dovea far una dieta a Zurich, la qual paga lo Imperatore. Si dice *etiam* in Valtulina che il duca di Bari è a Trento et dovea calar con 10 milia persone. Di quanto averà, aviserà.

Di sier Andrea Griti procurator, provedador zeneral, e sier Polo Nani, da Palazuol, di . . . , hore . . . Con certi avisi auti di certe parole seguite in Milan tra domino Hironimo Moron et il Visconte, et quasi veneno a le arme. *Item*, come il capitano di lanzinech, era a Trento, per non haver danaro si volea partir; et questi avisi si ha per via di Verona etc.

In questa matina introe in Colegio sier Giacomo Barbarigo qu. sier Zuane rimasto savio ai ordeni, in loco di sier Zuan Francesco Mocenigo va podestà et capitano a Mestre, qual è ussito di so' volontà.

A dì 20, fo san Sebastian. Fo dito una nova, per barche venute di Pexaro, come a dì 15 la rocha di Pexaro è rimasta in acordo di rendersi al duca di Urbin per ducati 4600, *videlicet* 3000 al castelan, ch'è domino . . . , et 1600 a li fanti che è dentro numero . . . zoè la mità tochar *de presentì*, il resto con tempo, dandoli bona segurtà; et che li obstasi si haveano dato *hinc inde*. *Tamen* non zè lettere.

Vene in Colegio l'orator cesareo, dicendo il Papa si ritrovava in Bischaia vicino a Fonte Rabia, in una terra ditta Vitoria, mia 12 di . . . , ch'è sul mar. *Item*, dimandò trata di formenti di questa terra per mandar a Trento, di stera . . . milia. *Item*, fusse fato uno salvoconduto a uno veronese chiamato . . . , ch'è debitor di dazii di sali, vol venir a usar di soe raxon. Li fo risposto non esser formenti in la terra, e di la seconda si vederà.

In questo zorno fo il perdon di colpa e di pena a san Lorenzo in la capella di san Sebastian.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii *ad consulendum*.

Di sier Andrea Griti procurator, provedador zeneral e sier Polo Nani capitano di Bergamo, date a Roado, a dì 18. Come era esso sier Andrea venuto li per star meglio, e parte di le zente alozate a Palazuol e li intorno. Et come havia auto lettere di Cremona di lo illustrissimo Lutrech, come li lanzinech venivano in soccorso erano zonti per fortuna vicino a Zenoa mia 130, in uno porto dito Villa Francha, et che venivano 30 barze di Provenza con zente, et che 6000 sguizari sariano *etiam* loro prestì, quali vieneno col marchese di Saluzo. *Item*, manda lettere di l'orator nostro di Franza, di 30, da Paris.

Di Franza, di sier Zuan Badoer dotor et cavalier, orator nostro, di 30, da Paris. Come

(1) La carta 258 * è bianca.